

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIRIGENTI PROFESSIONAL

UOC CENTRO DI EAS

DATI DEL VALUTATO

| | |
|----------------------------|--------------|
| NOME E COGNOME | MED MEDICO 1 |
| MATRICOLA | |
| POSIZIONE DIRIGENZIALE (*) | |

DATI DEL VALUTATORE 1^ ISTANZA

| | |
|------------------------|-----------------------|
| NOME E COGNOME | DR. ROBERTO COSENTINI |
| MATRICOLA | 10144 |
| POSIZIONE DIRIGENZIALE | A3 |

| | |
|---|--------------------|
| PERIODO A CUI SI RIFERISCE LA VALUTAZIONE | DAL _____ AL _____ |
|---|--------------------|

(*) Legenda Posizioni dirigenziali:

| |
|---|
| Incarico professionale D (ex profilo D neoassunto Dirigente di base < 5 anni) |
| Incarico professionale CI (ex profilo C) |
| Incarico professionale CII (ex profilo C4) |
| Incarico professionale CIII (ex profilo C2 e C3) |
| Incarico professionale Ca (ex profilo C1) |

CAPACITA' PROFESSIONALI

1. Competenze che utilizza

1.a Formazione richiesta nel ruolo

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|---|
| Primo livello | 1-3 | <p>Raggiungere i crediti formativi minimi mediante la partecipazione alla formazione obbligatoria aziendale.</p> <p>Partecipazione a convegni di carattere generale nell'ambito della disciplina.</p> <p>Corsi di aggiornamento e formazione di base attinenti al ruolo specifico dell'emergenza-urgenza, ad es.: ECG, EGA, Ecografia al letto del malato 'base' (CUS arti inferiori, vescica), suture ferite semplici</p> <p>Possesso certificati BLS.</p> <p>Partecipazione a convegni di carattere generale nell'ambito della disciplina.</p> <p>Corsi di aggiornamento e formazione di base attinenti al ruolo specifico dell'emergenza-urgenza</p> |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>Superare i requisiti minimi formativi in termini di crediti mediante la partecipazione a convegni, corsi e stage anche extra-aziendali. Si forma aggiornandosi secondo un percorso congruo al suo ruolo.</p> <p>Formazione specifica attinente al ruolo di medico dell'emergenza-urgenza e/o area critica, ad es.: ACLS, NIV, ECO al letto del malato 'II livello' (FAST, polmone e pleura)</p> |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>Superare i requisiti minimi formativi in termini di crediti mediante la partecipazione a convegni, corsi e stage anche extra-aziendali. Partecipare come relatore a corsi o congressi organizzati all'interno dell'azienda, in coerenza con gli obiettivi del Dipartimento e dell'Azienda.</p> <p>Formazione nella gestione di aspetti organizzativi della degenza in regime di ricovero d'urgenza.</p> <p>Possesso certificazione ATLS o equivalenti.</p> <p>Possesso di master e/o attestati specialistici ed innovativi che possano trasferire metodiche operative agli altri colleghi (ECO al letto del malato 'III livello': addome, cuore, vie aeree, ossa e sottocute, ecografia integrata per problemi, procedure ecoguidate; NIV)</p> |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>Coinvolgimento in qualità di progettatore formativo o di responsabile scientifico a livello divisionale, dipartimentale, aziendale all'interno del progetto aziendale collaborazione con l'ufficio formazione nella progettazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -corsi di formazione aziendali -linee guida/protocolli organizzativi, diagnostici e terapeutici dipartimentali. <p>Formazione per sviluppare le capacità di coordinamento di un'equipe multiprofessionale e/o gestire gli aspetti organizzativi di un'unità di degenza (medicina d'urgenza).</p> <p>Formazione inerente gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio clinico.</p> |
| | | Valutazione (1-12) |

1.b Esclusività del sapere

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|---|
| Primo livello | 1-3 | <p>Conosce la normativa relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attribuzione codici in triage. -compilazioni delle denunce (Autorità giudiziarie e ATS per malattie infettive) e certificazioni obbligatorie in P.S. e Medicina d'Urgenza (INPS ed INAIL). -compilazione segnalazione reazione avversa a farmaco. <p>Sa come gestire i pazienti ricoverati in Medicina d'Urgenza (compilare la cartella sia come anamnesi che esame obiettivo, valutare le esigenze mediche del paziente, redigere un elenco preciso delle terapie in uso a domicilio, prescrivere la terapia di ingresso e prescrivere visite specialistiche o accertamenti strumentali urgenti)</p> <p>Conosce i protocolli diagnostico-terapeutici in uso</p> <p>Sa utilizzare software di P.S., Galileo, Farmasafe, PACS, Emonet, Gericos, Spartito.</p> <p>Sa leggere ed interpretare ECG, esami di laboratorio e radiologici.</p> <p>Conosce le modalità di gestione della salma e relativa modulistica.</p> |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>In aggiunta:</p> <p>Sa svolgere attività di routine presso la Medicina d'Urgenza (oltre alle procedure necessarie al momento del ricovero di un singolo paziente, sa compilare la modulistica per il trasferimento interno o ad altre strutture allegando una dettagliata relazione clinica di accompagnamento, sa fare il giro visita di tutti i pazienti ricoverati adeguando le terapie in base alla variazione degli esami ematochimici e ad eventuali nuovi rilievi clinico strumentali).</p> <p>Conosce le modalità di prescrizione e somministrazione di farmaci che richiedono specifiche procedure (Immunoglobuline, antifungini).</p> |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>In aggiunta:</p> <p>Sa compilare in Medicina d'Urgenza: piano terapeutico on line e/o cartaceo, esenzione per patologia, relazione e scheda per invio all'Hospice e/o ospedalizzazione domiciliare per i pazienti oncologici terminali, attivazione informatizzata ADI.</p> <p>E' referente interno ed aziendale per competenze specifiche.</p> <p>Sa coordinare i consulenti specialisti e indicare i gradi di priorità nella predisposizione ed esecuzione degli accertamenti diagnostici.</p> |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>In aggiunta:</p> <p>Conoscenza di esecuzione di procedure o percorsi decisionali ad alta complessità.</p> <p>Conoscenza dei moderni orientamenti di gestione e organizzazione dell'area critica di emergenza.</p> |
| | | <div>Valutazione (1-12)</div> <div></div> |

2. Linee di Attività

2.a Cosa fa

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|---|
| Primo livello | 1-3 | <p>Svolgere le attività di base del P.S. autonomamente o avvalendosi dell'aiuto di un collega più esperto o del supporto degli specialisti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -corretta interpretazione dei codici attribuiti ai pazienti dal triage -corretto approccio al paziente (raccolta anamnesi, esame obiettivo completo, programmazione esami ematochimici, strumentali, consulenze) diagnosi e terapia. -lettura ed interpretazione ECG, esami di laboratorio (inclusa EGA) e radiologici, suture ferite semplici, Ecografia d'urgenza al letto del malato di I livello -corretta compilazione denunce e certificazioni obbligatorie in P.S. -lettura ed interpretazione ECG, esami di laboratorio e radiologici -corretto utilizzo del software di P.S. -corretto utilizzo del programma farmasafe per prescrizioni farmacologiche - corretto utilizzo del programma Galileo -corretto rapporto con i medici di famiglia -applicazione corretta del protocollo di trasfusione di sangue ed emocomponenti -aderenza ai protocolli di P.S. -applicazione dei protocolli aziendali e di P.S./DEA -precisa registrazione delle prestazioni erogate -osservanza puntuale dei turni di guardia in P.S. e/o in Medicina d'Urgenza -compilazione accurata e completa della cartella clinica per i pazienti ricoverati in Medicina d'urgenza -inquadramento del paziente al momento del ricovero in Medicina d'Urgenza, programmazione esami ematochimici e strumentali -impostazione terapia al momento del ricovero in Medicina d'Urgenza. |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>Come il livello precedente più:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ecografia d'urgenza al letto del malato di II livello e ventilazione meccanica non invasiva -paracentesi evacuativa e/o diagnostica -Toracentesi -Rachicentesi -individuazione tempestiva di ischemie critiche arti inferiori -individuazione tempestiva dei segni/sintomi di ipertensione endocranica traumatica e non traumatica -riconoscimento tempestivo e corretto approccio della TVP e TEP -corretto inquadramento del coma -corretto approccio ed inquadramento del dolore addominale/addome acuto -corretto approccio ed inquadramento insufficienza respiratoria acuta o acuta su cronica -corretto approccio ed inquadramento delle vasculopatie cerebrali acute -corretta gestione del trauma cranico e delle fratture rachide cervicale -corretto inquadramento e gestione delle sindromi emorragiche congenite ed acquisite -corretta gestione delle cefalee -corretta gestione delle infezioni dell'encefalo (encefaliti, meningiti, ascessi cerebrali) -corretto approccio e gestione delle sindromi psichiatriche -E' in grado di gestire autonomamente il giro visita presso la Medicina d'Urgenza -E' in grado di assistere e gestire pazienti terminali. |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>Come i livelli precedenti più:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ruolo di leadership nel team e di supporto nella gestione di casi particolarmente complessi tra cui i traumi maggiori - ECO al letto del malato di III livello : Addome, cuore, vie aeree, ossa e sottocute, ecografia integrata per problemi (sepsi shock, dispnea, periarresto), procedure ecoguidate -competenze gestionali complesse (risk management, clinical governance) -è in grado di coordinare i consulenti specialisti e indica precisi gradi di priorità nella programmazione ed esecuzione degli accertamenti -è in grado autonomamente di stabilizzare emodinamicamente pazienti instabili -riduzione per taxis di ernie intasate o strozzate di recente -Individuazione tempestiva e corretto approccio clinico dell'ARDS (Distress respiratorio acuto) -Corretto approccio ed inquadramento degli stati di shock -tempestivo riconoscimento e provvedimenti terapeutici corretti della DIC -tempestivo riconoscimento degli aneurismi aortici toraco-addominali in fase di fissurazione/rottura -capacità di gestione delle situazioni potenzialmente pericolose -corretta applicazione ventilazione meccanica non invasiva -corretta compilazione scheda di autovalutazione, completezza cartella clinica al momento della chiusura della cartella clinica in Medicina d'Urgenza - gestione dei pazienti monitorizzati con patologie tempo-dipendenti -corretta compilazione scheda di dimissione (SDO). |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>Come i livelli precedenti con in aggiunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> -autonomia nella gestione di problematiche organizzative sia del Centro EAS che della Medicina d'Urgenza -essere in grado di far fronte nelle situazioni di emergenza adottando soluzioni tempestive ed originali - attività di Tutor (insegnamento per I.P., studenti di Medicina e Chirurgia, specializzandi e medici laureati). <p>Su specifico mandato è in grado di espletare le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attività di referente di Qualità -coordinamento ed organizzazione dei turni dei medici sia nel Centro EAS che in Medicina d'Urgenza. |

Valutazione (1-12)

2.b Autonomia nell'esercizio dell'attività

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|--|
| Primo livello | 1-3 | Autonomia decisionale nell'ambito delle attività prevista nel punto sottostante ("casistica trattata") Gestione dei casi più complessi in collaborazione con colleghi più esperti Autonomia nella decisione relativa all'esito (trasferimento, ricovero) di casi non complessi. |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | Autonomia di gestione delle metodiche diagnostico-terapeutiche elencate nel secondo livello dell'item "cosa fa" E' in grado di svolgere in autonomia sia funzioni di diagnosi e cura che di risposta organizzativa nei casi difficili o rari o per le complicanze. |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | Autonomia di esecuzione e decisionale nell'ambito delle attività nel terzo livello dell'item "cosa fa" E' punto di riferimento per i colleghi e aziendale per le problematiche connesse ai casi difficili o rari o per le complicanze. |
| Alta Specializzazione | 10-12 | E' in grado di svolgere in completa autonomia le attività elencate nell'item "cosa fa" del livello di alta specializzazione Deve fungere da riferimento per i colleghi e per l'esterno all'azienda (aiutare nell'inquadramento e nella gestione di casi difficili) E' in grado di svolgere attività di verifica della qualità degli audit clinici proposti dai Colleghi della UOC. |
| | | Valutazione (1-12) |

2.c Casistica Trattata

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|--|
| Primo livello | 1-3 | Attività di routine (ricovero, assistenza e trattamento) di Pronto Soccorso e di Medicina d'urgenza e segnalazione di casi imprevisti e complicanze |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | Gestisce le complicanze non gravi sia in P.S. che in Medicina d'Urgenza |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | Gestisce i pazienti monitorizzati con patologie tempo-dipendenti Attività clinica di lunga e provata esperienza sia in P.S. che in Medicina d'Urgenza |
| Alta Specializzazione | 10-12 | Gestisce le complicanze gravi ed i pazienti critici sia in P.S. che in Medicina d'Urgenza |
| | | Valutazione (1-12) |

2.d Grado di interazione in Azienda

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|---|
| Primo livello | 1-3 | <p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura, con tutti gli operatori sanitari e amministrativi.</p> <p>Collabora con le altre strutture interdipartimentali ed extradipartimentali nell'ambito dell'assistenza clinica e delle consulenze.</p> <p>Riceve le richieste di prestazioni dalle Strutture interne all'Azienda e ne discute con il collega più esperto.</p> <p>Nel caso si presentino situazioni cliniche di particolare interesse o utilità didattica ne discute con i colleghi più esperti</p> <p>Partecipa a riunioni interne ed aziendali.</p> <p>Esegue prime visite e valutazioni richieste da altre strutture per casi di bassa complessità.</p> |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>Oltre alla precedente :</p> <p>Interagisce e collabora con i colleghi, il responsabile di struttura con tutti gli operatori sanitari e amministrativi, anche per problematiche organizzative e gestionali.</p> <p>Pone autonomamente indicazione all'esecuzione di procedure diagnostiche.</p> <p>Partecipa a riunioni interne, aziendali, a gruppi di lavoro sia aziendali che extra aziendali.</p> <p>Pone indicazioni terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi di media complessità.</p> |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>Oltre alle precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione).</p> <p>E' in grado di stabilire canali di comunicazione "privilegiata" con alcuni referenti di specialità.</p> <p>Pone indicazioni diagnostico/terapeutiche su richiesta di altre strutture per casi complessi.</p> |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>Oltre alla precedenti:</p> <p>Coordina attività sia cliniche che organizzative-gestionali interagendo con il personale aziendale (colleghi, comparto, amministrazione) e con la Direzione Aziendale.</p> <p>Collabora con il Direttore per la definizione delle linee strategiche della Struttura e nei rapporti con la Direzione Aziendale.</p> <p>Partecipa come delegato del Responsabile a commissioni Aziendali o Dipartimentali.</p> <p>Partecipa con delega decisionale a riunioni collegiali su casi complessi (generali o locali).</p> |

Valutazione (1-12)

2.e Grado di interazione nelle relazioni con interlocutori esterni all'Azienda

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|---|-------|--|
| Primo livello | 1-3 | <p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con il paziente e i suoi familiari</p> <p>Partecipa a gruppi di lavoro esterni</p> <p>Gestisce rapporti per affidamento di pazienti a strutture esterne di lungodegenza, riabilitazione</p> <p>Raccoglie richieste di consulenze esterne istruendo la pratica.</p> |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>Garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il paziente <p>È in grado di spiegare al paziente l'iter diagnostico terapeutico prospettando le varie opzioni anche in caso di intervento d'urgenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I medici di base/PLS per consulenza, anche clinica, sugli iter diagnostici • Colleghi di altre Strutture Ospedaliere <p>Partecipa come voce precedente con delega decisionale su temi specifici.</p> |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>Su indicazione del Direttore di Struttura gestisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti territorio • ATS • Associazioni mediche <p>Ha delega a trasferire pazienti da e presso la struttura.</p> |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>Su indicazione del Direttore di Struttura garantisce i sistemi di relazione e comunicazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Società scientifiche • I media • Organismi centrali, regionali, nazionali e internazionali <p>E' in grado di attivare e mantenere relazioni esterne che richiedano capacità di coordinamento e gestionale</p> <p>Rappresenta la struttura con piena autonomia decisionale in riunioni di gruppi di lavoro presso organismi istituzionali, fornisce consulti esterni.</p> |

Valutazione (1-12)

2.f Gestione documentazione sanitaria/Cartella clinica

| | Declaratoria |
|--------------------|---|
| Valutazione 1 - 12 | <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo i criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificabilità e rintracciabilità • Pertinenza • Completezza e Veridicità • Accuratezza <p>Inquadramento paziente: diagnosi di ammissione, anamnesi familiare, personale e patologica, esame obiettivo clinico generale e dei vari organi/apparati, ipotesi diagnostiche e pianificazione del processo diagnostico e impostazione terapeutica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compilazione e gestione documenti del processo di cura: diario clinico, consenso all'atto sanitario, verbale operatorio ed ogni informazione riguardante le procedure effettuate sul/la paziente. • Stesura della lettera di dimissione <p>Compilazione della cartella clinica (CC) garantendo, oltre i criteri precedenti anche:</p> <p>Valutazione dell'adeguatezza della documentazione clinica al momento della dimissione del paziente</p> <ul style="list-style-type: none"> • codifica tempestiva della/e diagnosi e della/e procedure nella Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO), che devono trovare corrispondenza con i dati presenti in CC e chiusura della CC nel più breve tempo possibile. |
| | Valutazione (1-12) |

3. Ricerca

3.a Attività scientifica partecipazione a trials clinici e/o sperimentazioni farmacologiche - n° pubblicazioni

| Professionalità | Scala | Declaratoria |
|--|-------|---|
| Primo livello | 1-3 | <p>Partecipazione a studi clinici come collaboratore indiretto.</p> <p>Disponibilità ad adottare nella pratica clinica i risultati acquisiti.</p> <p>Raccolta dati, verifica della documentazione, inserimento dei dati nei database del protocollo di studio.</p> <p>Attività scientifica opzionale, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente.</p> |
| Secondo livello (elevata competenza) | 4-6 | <p>Raccolta dati, verifica della documentazione, inserimento dei dati nei database del protocollo di studio.</p> <p>Partecipazione attiva a studi clinici (elaborazione dati) con responsabilità delegante di tipo intermedio.</p> <p>Attività scientifica opzionale, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente.</p> |
| Terzo livello (elevata specializzazione) | 7-9 | <p>Partecipazione a studi clinici con responsabilità di tipo decisionale (elaborazione protocolli, stesura manoscritti).</p> <p>Promotore di inserimento dei risultati e delle innovazioni emerse dalle ricerche nell'area critica dell'EAS.</p> <p>Attività scientifica opzionale, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente.</p> |
| Alta Specializzazione | 10-12 | <p>E' in grado di promuovere e gestire trials clinici.</p> <p>Verifica della qualità del lavoro svolto all'interno dell'UO EAS.</p> <p>Promotore di nuove metodiche e tecnologie emerse dalle ricerche da introdurre nell'UO EAS.</p> <p>Attività scientifica opzionale, che tuttavia viene incentivata e "definita" quantitativamente e qualitativamente in corso di discussione annuale degli obiettivi del Dirigente.</p> |
| | | Valutazione (1-12) |

CAPACITA' PROFESSIONALI

[70%]

0,00

CAPACITA' COMPORTAMENTALI

LEGENDA: 1 insoddisfacente - 2 da migliorare - 3 soddisfacente adeguato - 4 buono - 5 ottimo

| | | |
|---|---------------------|----------|
| 1. Capacità di rispettare la linea gerarchica. | Peso Item | 5 |
| Declaratoria | | |
| <p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conosce l'organizzazione ospedaliera e, più in dettaglio, quella della propria realtà e ne identifica le priorità, • presta attenzione alla dimensione della qualità e delle procedure, • realizza il proprio lavoro nei tempi previsti, • presta attenzione alla applicazione delle procedure, • presta attenzione alla applicazione delle normative. | | |
| | Punteggio assegnato | |
| 2. Capacità di ascoltare soggetti in cura e loro familiari. | Peso Item | 5 |
| Declaratoria | | |
| <p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dedica tempo all'ascolto dei soggetti in cura e dei loro familiari, • è disponibile per eventuali chiarimenti, • sollecita l'esplicitazione di domande e l'espressione del punto di vista del soggetto in cura. | | |
| | Punteggio assegnato | |
| 3. Capacità di dialogare ed interfacciarsi con tutti gli operatori aziendali della propria e delle altre Unità. | Peso Item | 5 |
| Declaratoria | | |
| <p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è in grado di porsi degli obiettivi in comune con le altre unità per realizzare progetti condivisi, • accetta le scelte maggioritarie nell'ottica del buon risultato finale, • è disponibile all'assunzione di compiti circoscritti. | | |
| | Punteggio assegnato | |
| 4. Capacità di corrispondere ai bisogni organizzativi. | Peso Item | 4 |
| Declaratoria | | |
| <p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione aziendale per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • sa collocare i propri compiti all'interno della dimensione dell'Unità a cui appartiene per il raggiungimento degli obiettivi concordati, • argomenta le proprie posizioni in modo chiaro e propositivo. | | |
| | Punteggio assegnato | |
| 5. Capacità di riconoscere l'errore e di vederlo come una risorsa, in un'ottica costruttiva. | Peso Item | 6 |
| Declaratoria | | |
| <p>Il dirigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identifica i fattori critici di processi ad esito negativo, • si attiva per una valutazione della propria responsabilità relativamente a quanto sopra e promuove conseguenti processi di cambiamento, • è aperto ad accogliere eventuali segnalazioni di criticità ricevute relativamente al proprio operato e/o alle proprie modalità relazionali, • accoglie e ricerca soluzioni a fronte di reclami/segnalazioni da parte dell'utenza. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | |
|---|------------------|----------|
| 6. Capacità di rimuovere eventuali situazioni di conflitto, sviluppando un clima non discriminatorio nel rispetto del codice di comportamento. | Peso Item | 5 |
|---|------------------|----------|

| | | |
|--|---------------------|--|
| Declaratoria | | |
| Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • sa cogliere situazioni di disagio e difficoltà all'interno del gruppo di lavoro, • è propositivo rispetto alla possibilità di una risoluzione del conflitto, • trasforma episodi caratterizzati dal conflitto distruttivo in occasioni di crescita. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | |
|---|------------------|----------|
| 7. Capacità e spirito di iniziativa. | Peso Item | 4 |
|---|------------------|----------|

| | | |
|--|---------------------|--|
| Declaratoria | | |
| Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • ha un atteggiamento di apertura al cambiamento della modalità di lavoro quando necessario/utile, • ricerca soluzioni diverse ai diversi problemi che si presentano, • attiva e gestisce nel tempo collaborazioni e progetti di interesse aziendale. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | |
|--|------------------|----------|
| 8. Capacità di informare, trasferire know-how, coinvolgere e motivare i collaboratori/colleghi. | Peso Item | 5 |
|--|------------------|----------|

| | | |
|---|---------------------|--|
| Declaratoria | | |
| Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • promuove scambi informativi, • collabora a fornire opportunità di crescita professionale, • per quanto di competenza differenzia e valorizza le competenze all'interno del gruppo, • è propositivo per quanto riguarda la definizione degli obiettivi personali e del gruppo di lavoro. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | |
|--|------------------|----------|
| 9. Autocontrollo e Gestione dello stress. | Peso Item | 7 |
|--|------------------|----------|

| | | |
|---|---------------------|--|
| Declaratoria | | |
| Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • dimostra stabilità della prestazione in condizioni di difficoltà e conflitto, tramite reazioni lucide ed equilibrate, • reagisce costruttivamente ai carichi di lavoro, • mantiene inalterato il proprio comportamento nelle situazioni conflittuali, • conserva un atteggiamento sereno e tranquillizzante non perdendo di vista il risultato da conseguire. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | |
|------------------------------------|------------------|----------|
| 10. Capacità di membership. | Peso Item | 4 |
|------------------------------------|------------------|----------|

| | | |
|--|---------------------|--|
| Declaratoria | | |
| Il dirigente: <ul style="list-style-type: none"> • accoglie favorevolmente la distribuzione dei compiti da parte del proprio superiore, • distribuisce equamente i compiti all'interno del proprio gruppo di lavoro, • documenta puntualmente il lavoro in itinere, • utilizza percorsi o tratti di percorso già sperimentati da altri per il suo lavoro. | | |
| | Punteggio assegnato | |

| | | | | |
|----------------------------------|--|--------------|-------------------------|-------------|
| CAPACITA' COMPORTAMENTALI | | [30%] | Totale ponderato | 0,00 |
|----------------------------------|--|--------------|-------------------------|-------------|

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Sintesi della Valutazione di: | MED MEDICO 1 |
| | UOC CENTRO DI EAS |

| | |
|------------------------------------|------|
| Punteggio capacità professionali | 0,00 |
| Punteggio capacità comportamentali | 0,00 |

| | | |
|-------------------------------------|------|--|
| Totale punteggio capacità ponderato | 0,00 | RANGE: • DA 1,0 A 4,7 - INCARICO PROFESSIONALE CI • DA 4,8 A 6,5 - INCARICO PROFESSIONALE CII • DA 6,6 A 8,3 - INCARICO PROFESSIONALE CIII • DA 8,4 A 10 - INCARICO PROFESSIONALE Ca |
| Professionalità | CI | |

| |
|-----------------|
| Giudizio finale |
| |

| |
|---------------------------------|
| Possibili aree di miglioramento |
| |

| |
|-------------------|
| Commento valutato |
| |

Data

Firma Valutato _____

Firma Valutatore _____